



UNIVERSITÀ DI CATANIA
 Dipartimento di Scienze della formazione
 A.A. 2014-2015

Docente	GAETANO ARENA
Denominazione insegnamento (in italiano)	Storia sociale e culturale del mondo romano
Denominazione insegnamento (in inglese)	Social and Cultural History of the Roman World
Settore scientifico disciplinare	L-ANT/03 "Storia romana"
Corso di Laurea in cui è erogato l'insegnamento	<input type="checkbox"/> Laurea in: Scienze dell'Educazione e della Formazione <input type="checkbox"/> Laurea Magistrale in:
Anno di corso in cui è erogato l'insegnamento	<input type="checkbox"/> I anno <input type="checkbox"/> II anno <input type="checkbox"/> III anno
Periodo didattico (semestre):	<input type="checkbox"/> annuale <input type="checkbox"/> I semestre <input checked="" type="checkbox"/> II semestre ×
Totale crediti:	6 CFU
Numero ore	Lezioni frontali o attività equivalenti: 36 Eventuali esercitazioni o laboratori:
Obiettivi del corso (in italiano)	<ul style="list-style-type: none"> - delineare la storia sociale e culturale di Roma con particolare riferimento a quei fattori duraturi che ne determinarono la specificità, ossia i diversi gruppi in cui la società romana fu articolata, le interrelazioni fra strati differenti, i legami e i conflitti tra le singole parti, il sistema dei valori culturali - definire in ambito sociologico e soprattutto storiografico i diversi sottoinsiemi sociali di Roma antica ai quali viene riconosciuta la condizione di "marginalità", attraverso l'indispensabile ausilio delle fonti, spesso espressione del punto di vista della cultura dominante - definire le identità etniche e le culture locali, attraverso i modelli del contatto culturale, del biculturalismo, dell'acculturazione nelle sue quattro possibili strategie (integrazione, assimilazione, separazione, marginalizzazione)
Obiettivi del corso (in inglese)	<ul style="list-style-type: none"> - to outline the social and cultural history of Rome with particular reference to the permanent factors that determined its specificity, i.e. the different groups in which Roman society was divided, the interrelationships between different layers, the bonds and conflicts between the individual parts, the system of cultural

	<p>values</p> <ul style="list-style-type: none"> - to define, in the sociological and especially historiographical area, the different social subsets of ancient Rome to which the “marginal” condition is recognized, through the indispensable aid of sources, often expression of the views of the dominant culture - to define ethnic identities and local cultures, through the models of cultural contact, biculturalism, acculturation, in its four possible strategies (integration, assimilation, separation, marginalization)
Programma del corso (in italiano)	<ul style="list-style-type: none"> - il concetto di “marginalità” sociale e culturale nella sociologia e nella storiografia contemporanee e la sua applicazione al mondo antico - aspetti socioeconomici e giuridici della marginalità nell’Occidente tardoantico (III-VI secolo d.C.): i poveri e gli “infames”; il lessico della mendicizia; forme e tempi delle elemosine; i forestieri: vagabondi e fuggiaschi; mestieri infamanti e professioni proibite; i criminali: identità sociale del ladro; il fenomeno del brigantaggio; i detenuti: struttura e organizzazione del carcere; erogazione e durata delle pene - percezione al livello della cultura dominante delle patologie sociali; previsione di sistemi assistenziali e/o di metodi correttivi di recupero della devianza, di rieducazione, riabilitazione e reinserimento lavorativo; atteggiamenti di condanna morale e/o provvedimenti normativi di prevenzione, repressione, punizione e detenzione da parte di istituzioni secolari ed ecclesiastiche
Programma del corso (in inglese)	<ul style="list-style-type: none"> - concept of social and cultural “marginality” in contemporary sociology and historiography and its application to the ancient world - description of the main groups of marginals, i.e. beggars, strangers (homeless, seasonal workers, shepherds, slaves, pilgrims), “infames” (actors, gladiators, wizards) and criminals (thieves, robbers, prisoners), even if it’s difficult to identify distinct categories of marginals in the concrete social and cultural life of the West in Late Antiquity (III-VI century AD) - analysis of the sources that describe certain “pathologies” of society, as they were perceived at the level of the dominant culture; assessment of the measures taken by the secular and ecclesiastical institutions towards marginals, for whom were sometimes provided care systems and/or corrective methods for recovery of deviance, for rehabilitation, reintegration and rehabilitation work; sometimes, on the contrary, were taken attitudes of moral condemnation and/or regulatory measures of prevention, repression, punishment and detention
Testi adottati (in italiano)	V. Neri, <i>I marginali nell’Occidente tardoantico. Poveri, ‘infames’ e criminali nella nascente società cristiana</i> , Bari Edipuglia 1998, pp. 7-500
Testi adottati (in inglese)	V. Neri, <i>I marginali nell’Occidente tardoantico. Poveri, ‘infames’ e criminali nella nascente società cristiana</i> , Bari Edipuglia 1998, pp. 7-500
Modalità di erogazione	<input type="checkbox"/> Tradizionale × <input type="checkbox"/> A distanza

dell'insegnamento	
Frequenza	<input type="checkbox"/> Obbligatoria <input type="checkbox"/> Facoltativa ✕
Valutazione	<input type="checkbox"/> prova scritta <input type="checkbox"/> prova orale ✕ <input type="checkbox"/> test attitudinale <input type="checkbox"/> valutazione progetto <input type="checkbox"/> valutazione tirocinio <input type="checkbox"/> valutazione in itinere <input type="checkbox"/> prova pratica
Criteri di assegnazione dei voti	<p>Verranno adottati i seguenti criteri di valutazione per l'assegnazione dei voti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di rielaborazione autonoma e di approfondimento critico dei contenuti acquisiti - capacità di utilizzare adeguatamente i mezzi espressivi - capacità di adoperare in modo appropriato il lessico tecnico della disciplina - capacità di cogliere i nessi di spazio-tempo e causa-effetto - capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari attraverso la metodologia della ricerca storica

N.B.: TUTTI I CAMPI SONO OBBLIGATORI.

Il Docente
Prof. Gaetano Arena